



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - -CROSIA
Prot. 0006083 del 19/09/2024
IV-1 (Uscita)

CROSIA, 19/09/2024

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
ALLA COMMISSIONE PTOF
ALLA DSGA
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO ON LINE
AL SITO WEB
AGLI ATTI

=====



**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO
PTOF AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 4 DEL DPR 275/99**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.3, comma 4 del DPR 275/99, come modificato dall'art.1, **comma 14, della Legge 107/2015** in base al quale "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente ... Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'art.8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa... Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto",

PRESO ATTO che l'art.1 della sopracitata legge 107, **al comma 12**, prevede quanto segue:

"le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche"

TENUTO CONTO

- ✚ Delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- ✚ Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, condivise in sede di Collegio Docenti e di Consiglio di Istituto;
- ✚ Del Piano Annuale per l'inclusione deliberato in Collegio Docenti per l'anno scolastico 2023/24 che tiene conto della L 170/2010, Dir.M 27.12.12 sui BES, delle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014 e del D.lgs. 66/2017;
- ✚ Del DM 184 del 15 settembre 2023 – Linee Guida per le discipline STEM;
- ✚ Della Nota MIM 31023 del 25/09/2023 che, testualmente, recita:
"...In questo anno scolastico si evidenzia in particolare la necessità di riportare nel PTOF la progettazione dei moduli di orientamento formativo da attivare nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Inoltre, è opportuno che le scuole inizino a porre attenzione anche alle prossime novità che toccheranno l'offerta formativa, legate all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Particolare attenzione riveste il collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR. Infatti, la missione 4-Istruzione del PNRR finalizza le riforme e gli investimenti al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti".
- ✚ Del D.M. 183 del 07/09/2024 - Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica con allegato **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica**;

CONSIDERATO che la piattaforma PTOF è stata implementata, con la previsione di un campo specifico per la descrizione delle attività previste all'interno dei percorsi di miglioramento e dell'indicazione chiara del loro collegamento alle iniziative in vario modo finanziate (fondi PNRR, fondi PON ecc.);

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei docenti per una revisione del PTOF che tenga conto dell'evoluzione della normativa che richiede all'interno del documento la declinazione di specifici contenuti;

EMANA

Il seguente **Atto di indirizzo** rivolto al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta formativa ai fini dell'elaborazione del quale, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile, coerentemente con il percorso fino ad ora intrapreso dall'IC di Crosia e in una visione di miglioramento, che si seguano i seguenti **INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA:**

- ✚ Rafforzare il processo di inclusione della scuola individuando con chiarezza le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2). Ciò può essere ottenuto:
 - a) - *rendendo inclusivi ambienti e metodologie didattiche attraverso la diffusione di un approccio bio-psico- sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;*
 - b) *sviluppando una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, ponendo in essere tutte le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0.*

In particolare:

- ✚ **Innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature;**
- ✚ Promozione di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo:
 - *L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti;*
 - *L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato;*
 - *I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia con le motivazioni degli studenti, visto il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati;*
 - *L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse;*
 - *L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro;*

- *L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.;*
- *L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la “connessione orizzontale” tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.;*

✚ **La revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola**, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

✚ Potenziare l'offerta formativa allineando il più possibile la qualità dell'offerta agli standard internazionali, alle nuove competenze europee e alla vision e mission della scuola in un'ottica di progettualità di istituto che sia condivisa da tutto il personale docente, individuando in maniera più puntuale quali progetti del PTOF possono avere una ricaduta sulla maggior parte degli alunni/e dell'Istituto evitando una eccessiva frammentarietà:

- Partecipare a progetti nazionali e internazionali che possano contribuire sia alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi con l'utilizzo sistematico delle tecnologie con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale, sia a processi di internazionalizzazione dell'istituto attraverso le iniziative eTwinning;
- Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio, con particolare riferimento alle iniziative sostenute dalle reti cui la scuola aderisce e in collaborazione con le aziende sanitarie locali, le università;
- Sviluppare un'alleanza con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola nonché garantire un miglioramento dell'offerta formativa, come indicato nel patto di corresponsabilità dell'Istituto;
- Nel revisionare il curriculum di istituto porre particolare attenzione alla progettazione dei moduli di orientamento formativo, dei percorsi finalizzati all'insegnamento/apprendimento delle discipline STEM e dell'educazione civica, nonché a quanto stabilito dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- Particolare attenzione deve essere posta al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR.

Per la valorizzazione del personale della scuola, l'IC focalizzerà sulle seguenti azioni formative.

Per il personale docente:

- ✚ Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni (vedi creazione di un repository d'istituto e incremento della didattica digitale integrata);

- ✚ Formazione per tutti i docenti per l'elaborazione e la revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) e l'inclusione scolastica secondo il modello dell'International Classification of Functioning Disability and Health (ICF) e dei diritti umani (Convenzione Internazionale ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità, 2006);
- ✚ Formazione per l'aggiornamento dei curricula, incluso il curriculum trasversale dell'Educazione Civica; anche alla luce del nuovo D.M.183 del 07/09/2024 - Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- ✚ Formazione per l'aggiornamento relativo alla progettazione dei moduli formativi dell'Orientamento;
- ✚ Formazione sul metodo Visual Thinking Strategies (VTS) anche al fine di potenziare il benessere psicologico del personale docente con ricadute sulla didattica.

Per il personale ATA

- ✚ Potenziare, sviluppare o introdurre delle competenze dei settori tecnico e amministrativo al fine della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica;
- ✚ Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica e una maggiore partecipazione del personale amministrativo alla realizzazione di progetti didattici come previsto dal nuovo CCNL e con un conseguente maggior accesso ai compensi;
- ✚ Prevedere formazione relativa al rafforzamento delle procedure di contenimento della diffusione del virus, misure igienico-sanitarie, pulizia, sicurezza, privacy e contabilità. Linee di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF:
- ✚ Revisione del RAV per regolare al meglio il piano di Miglioramento vista la situazione pandemica ancora in corso il cui impatto ha modificato condizioni di partenza e ha richiesto aggiustamenti alle attività programmate e alle azioni finalizzate al raggiungimento di priorità e conseguenti traguardi;
- ✚ Aggiornamento del Piano di Miglioramento;

“La revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini secondo il DigComp 2.2”.

- Sviluppare e implementare le nuove modalità di valutazione della Scuola Primaria;
- Promuovere la valutazione con giudizi descrittivi nelle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado;
- Completare il processo di cambiamento per la valutazione della Scuola Primaria;

- Inserire procedure di valutazione per la scuola dell'infanzia nell'ottica di una continuità con la Scuola Primaria;
- Individuare modalità e criteri per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti;
- Realizzare attività di collaborazione con gli enti del territorio e le reti la cui adesione è avvenuta tramite protocolli e convenzioni.

Sulla base delle indicazioni del DM 184/2023:

- ✚ Aggiornare il curricolo d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM;
- ✚ Definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- ✚ Progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo “un'alleanza” tra discipline;
- ✚ Adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida, per ordine di scuola;
- ✚ Favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- ✚ Definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- ✚ Definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;
- ✚ Inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche;
- ✚ Prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata (Vedi specifica linea di investimento, denominata “**Nuove competenze e nuovi linguaggi**” (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1));
- ✚ Nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;
- ✚ Aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Sulla base delle indicazioni del DM 183 del 07/09/2024 - Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica con allegato Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, **i curricoli di Educazione Civica** delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Le Linee guida del 7 settembre prevedono **dodici traguardi per il primo ciclo** che sono sostanzialmente ripresi con analoghe o simili formulazioni nelle dodici competenze generali per il secondo ciclo di istruzione.

I traguardi e le competenze generali sono distribuiti nei tre nuclei:

1. **Costituzione (quattro traguardi/competenze);**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità (cinque traguardi/competenze);**
3. **Cittadinanza digitale (tre traguardi/competenze).**

Ciascuno dei traguardi/competenze è declinato in obiettivi specifici di apprendimento per la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e per il secondo ciclo di istruzione

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Il decreto contiene n. 3 allegati:

- Allegato A – Linee guida.
- Allegato B – Integrazione al profilo delle competenze del primo ciclo.
- Allegato C – Integrazione al Pecup delle scuole del secondo ciclo.

Le novità introdotte dalle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica risultano essere:

- ✚ E' sottolineata la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nascono la valorizzazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui i valori costituzionali di solidarietà e libertà e il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega, non casualmente, alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da questo deriva anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) e il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica;
- ✚ si promuove la formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia. Di conseguenza, viene evidenziato il nesso tra senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, concetto espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Attorno al rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità nazionale, che ha nei valori costituzionali il suo riferimento, si intende anche favorire l'integrazione degli studenti stranieri. Allo stesso tempo, la valorizzazione dei territori e la conoscenza delle culture e delle storie locali promuovono una più ampia e autentica consapevolezza della cultura e della storia nazionale. In questo contesto, l'appartenenza all'Unione Europea è coerente con lo spirito originario del trattato fondativo, volto a favorire la collaborazione fra Paesi che hanno valori e interessi generali comuni;
- ✚ Insieme ai diritti, vengono sottolineati anche i doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto per le regole che sono alla base di una società ordinata, al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il

diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale;

- ✚ Promozione della cultura d'impresa che, oltre a essere espressione di un sentimento di autodeterminazione, è sempre più richiesta per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali. Parallelamente, si valorizzano per la prima volta l'iniziativa economica privata e la proprietà privata che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale;
- ✚ Educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità. In particolare, il contrasto della criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati, attraverso l'apprendimento, sin dai primissimi gradi di scuola, di comportamenti individuali che possano contrastare tali fenomeni;
- ✚ E' evidenziata l'importanza della crescita economica, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini;
- ✚ Educazione al rispetto per tutti i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del ricchissimo patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia;
- ✚ Promozione della salute e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona. In tale contesto, particolare attenzione è rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo;
- ✚ Educazione stradale, per abituare i giovani al rispetto delle regole del codice della strada che si traduce in rispetto della propria e altrui vita;
- ✚ Si rafforza e si promuove la cultura del rispetto verso la donna;
- ✚ Promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa, dell'educazione al risparmio e alla pianificazione previdenziale, anche come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato;
- ✚ Valorizzazione della cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione;
- ✚ Educazione all'uso etico del digitale, per valutare con attenzione ciò che di sé si 'consegna' alla rete;
- ✚ Educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici, nella consapevolezza che l'uso corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce;
- ✚ Si conferma il divieto di utilizzo, anche a fini didattici, dello smartphone dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado.

In ordine alle scelte di amministrazione, il Dirigente Scolastico, sulla base delle attività che saranno stabilite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, fornirà precise direttive al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi al fine di conseguire gli obiettivi previsti.

Si riconoscono particolarmente strategici:

- ✚ La sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✚ La conservazione e la protezione dei dati;
- ✚ La trasparenza degli atti amministrativi;
- ✚ Il processo di dematerializzazione;
- ✚ I processi che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità richiesti alle pubbliche amministrazioni.

Le presenti linee di indirizzo mirano a prevedere la realizzazione di azioni di monitoraggio delle attività previste dal PTOF ritenute fondamentali per introdurre eventuali interventi correttivi e per sviluppare una cultura della rendicontazione ed a sviluppare momenti di riflessione sullo sviluppo e l'impatto in termini di apprendimento delle attività previste dal PTOF al fine di introdurre azioni di miglioramento, processi di pianificazione organizzativa, verifica e valutazione dei percorsi formativi.

Il presente Atto, suscettibile di modifiche e integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali, è rivolto al Collegio dei Docenti e a tutto il personale dell'istituto, ed è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola all'indirizzo www.iccrosiamirto.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse